

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



VIAFIX LIQUID

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : VIAFIX LIQUID
UFI : H1V2-900R-Q009-T2NF
Numero CE : 202-613-0

Numero di registrazione REACH

Numero di registrazione	Persone giuridiche
01-2119488331-38	-

Numero CAS : 97-86-9
Cat. No. : 40200069, 50209068
Formato : 500 ml, 1 l
Tipo di Prodotto : Liquido.
Altri mezzi di identificazione : 2-Propenoic acid, 2-methyl-, 2-methylpropyl ester; Methacrylic acid, isobutyl ester; 2-Methyl-2-propenoic acid 2-methylpropyl ester; METHACRYLIC ACID, I-BUTYL ESTER; Isobutyle methacrylate; Iso-Butyl methacrylate; Methacrylic acid isobutyl ester; Isobutyl-2-methyl-2-propenoate; Isobutyl 2-methyl-2-propenoate; Isobutyl alpha-methylacrylate; 2-Methylpropyl methacrylate

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto : Per l'incasso e l'impregnazione di campioni materialografici
Zona di Applicazione : Applicazioni professionali.

Usi da evitare
Nessun elemento identificato.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Struers ApS
Pederstrupvej 84
DK-2750 Ballerup

Telefono: +45 44 600 800

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : sdsquestions@struers.dk

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni



VIAFIX LIQUID

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

Numero di telefono : Roma:
Marco Marano, CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Piazza Sant'Onofrio, 4, 00165, Telefono: 06 68593726
Gabriella Vivino, CAV Policlinico "Umberto I", V.le del Policlinico, 155, 161, Telefono: 06-49978000
Paolo Maurizio Soave, CAV Policlinico "A. Gemelli", Largo Agostino Gemelli, 8, 168, Telefono: 06-3054343
Foggia:
Anna Lepore, Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto, 1, 71122, Telefono: 800183459
Napoli:
Romolo Villani, Az. Osp. "A. Cardarelli", Via A. Cardarelli, 9, 80131, Telefono: 081-5453333
Firenze:
Francesco Gambassi, Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla, 3, 50134, Telefono: 055-7947819
Milano:
Romano Danesi, Osp. Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162, Telefono: 02-66101029
Pavia:
Carlo Locatelli, CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Via Salvatore Maugeri, 10, 27100, Telefono: 0382-24444
Bergamo:
Bacis Giuseppe, Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS, 1, 24127, Telefono: 800883300
Verona:
Giorgio Ricci, Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126, Telefono: 800011858

24 ore al giorno, 7 giorni all'anno

Fornitore

Numero di telefono : +45 44 600 800 (solo durante l'orario d'ufficio)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Sostanza mono-componente

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Fam. Liq. 3, H226

Acute Tox. 4, H332

Skin Irrit. 2, H315

Skin Sens. 1, H317

Carc. 1B, H350

Repr. 2, H361

STOT SE 3, H335

Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta



SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Pittogrammi di pericolo

:



Avvertenza

:

Pericolo

Indicazioni di pericolo

:

P226 - Liquido e vapori infiammabili.

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H332 - Nocivo se inalato.

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

H350 - Può provocare il cancro.

H361 - Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione

:

P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P280 - Indossare guanti protettivi: > 8 ore (tempo di permeazione): Raccomandato: gomma naturale (lattice). Indossare indumenti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. Indossare dispositivi per la protezione dell'udito.

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Reazione

:

P308 + P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.

Conservazione

:

P403 + P233 - Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso.

Smaltimento

:

P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi

:

metacrilato di isobutile

Elementi supplementari dell'etichetta

:

Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

:

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

:

Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo

:

Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII	:	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
		N/A	N/A	N/A	Sì	N/A	N/A	N/A



VIAFIX LIQUID

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006. : No.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze : Sostanza mono-componente

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
metacrilato di isobutile	REACH #: 01-2119488331-38 CE: 202-613-0 Numero CAS: 97-86-9 Indice: 607-113-00-X	>80	Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400	M [Acuto] = 1	[1]
trimetacrilato di propilidintrimetile	CE: 221-950-4 Numero CAS: 3290-92-4	≤13	Aquatic Chronic 2, H411	-	[2]
N,N-dimetil-p-toluidina	CE: 202-805-4 Numero CAS: 99-97-8 Indice: 612-296-00-4	<4	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 2, H330 Skin Sens. 1, H317 Carc. 1B, H350 (orale) Repr. 2, H361 (orale) STOT RE 2, H373 (apparato circolatorio, vie respiratorie) Aquatic Chronic 3, H412 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	ATE [Orale] = 140 mg/kg ATE [Dermico] = 300 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0.05 mg/l	[2]

Non sono presenti ingredienti aggiuntivi che, sulla base delle attuali conoscenze del fornitore, risultino essere classificati e contribuiscano alla classificazione della sostanza e che pertanto debbano essere segnalati in questa sezione.

Tipo
[1] Costituente
[2] Additivo stabilizzante

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.



SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** :  sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche



VIAFIX LIQUID

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Contatto con la pelle** :  sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche
- Ingestione** :  sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** :  liquido e vapori infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti pericolosi da decomposizione termica** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di azoto

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.



SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Assorbire il materiale versato con sostanze inerti (es. sabbia asciutta o terra) e porre in un contenitore per rifiuti chimici.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Evitare l'esposizione durante la gravidanza. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un



SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro

: E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione (in tonnellate)

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P _{5c}	5000 tonnellate	50000 tonnellate

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL



VIAFIX LIQUID

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Effetti
metacrilato di isobutile	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea 3 mg/kg bw/giorno	<u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea 5 mg/kg bw/giorno	<u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione 66.5 mg/m ³	<u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione 366.4 mg/m ³	<u>Effetti</u> : Locale
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione 409 mg/m ³	<u>Effetti</u> : Locale
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione 415.9 mg/m ³	<u>Effetti</u> : Sistemico
trimetacrilato di propilidintrimetile	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale 1.5 mg/kg bw/giorno	<u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea 4.67 mg/cm ²	<u>Effetti</u> : Locale
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione 5.2 mg/m ³	<u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea 9.33 mg/cm ²	<u>Effetti</u> : Locale
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea 15 mg/kg bw/giorno	<u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione 29.6 mg/m ³	<u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea 42 mg/kg bw/giorno	<u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale 20 µg/kg bw/giorno	<u>Effetti</u> : Sistemico



SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione
22.7 µg/m³
Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione
0.128 mg/m³
Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea
0.223 mg/kg bw/giorno
Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea
0.624 mg/kg bw/giorno
Effetti: Sistemico

PNEC

Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/ del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione della pelle

Protezione delle mani :  Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. > 8 ore (tempo di permeazione): Raccomandato: gomma naturale (lattice)



SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato: filtro per vapori organici (Tipo A)
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Incolore.
- Odore** : Estere.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : -35°C
- Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : 155°C
- Infiammabilità** : Non disponibile.
- Limite inferiore e superiore di esplosività** : Inferiore: 2%
Superiore: 8%
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: 42.5°C [DIN 51755]
- Temperatura di autoaccensione** : Non disponibile.
- Temperatura di decomposizione** : Non disponibile.
- pH** : Non disponibile.
- Viscosità** : Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile.
Cinematico (temperatura ambiente): 1.01 mm²/s [DIN 51562]
Cinematico (40°C): Non disponibile.

Solubilità	Mezzo	Risultato
	acqua	Non solubile



VIAFIX LIQUID

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Solubilità in acqua	: 0.47 g/l
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (Log Pow:)	: 2.66
Tensione di vapore	: 0.21 kPa (1.5826 mm Hg) [OECD 104]
Densità relativa	: 0.89
Densità relativa dei vapori	: Non disponibile.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle	: Non applicabile.
-------------------------------------	--------------------

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive	: Non disponibile.
Proprietà ossidanti	: Non disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Miscibile con acqua	: No.
---------------------	-------

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	: Polimerizzazione esotermica (perossidi, agenti riduttori, Metalli pesanti.)
10.2 Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile. (SAPT = Self-Accelerating Polymerization Temperature (Temperatura di polimerizzazione autoaccelerante): 55 °C)
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. In condizioni normali di immagazzinamento e uso, non occorrerà nessuna polimerizzazione pericolosa.
10.4 Condizioni da evitare	: Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.
10.5 Materiali incompatibili	: Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.



SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	
metacrilato di isobutile	Ratto - Maschile, Femminile - Per via orale - DL50 9590 mg/kg	STDMETH, ASTM and USEPA
trimetacrilato di propilidintrimetile	Ratto - Femminile - Per via orale - DL50 >2000 mg/kg	OECD [Tossicità orale acuta - Metodo della classe di tossicità acuta]
	Ratto - Maschile, Femminile - Per via cutanea - DL50 >2000 mg/kg	OECD [Tossicità cutanea acuta]
N,N-dimetil-p-toluidina	Ratto - Per via orale - DL50 980 mg/kg	Effetti tossici: Comportamentale - Sonnolenza (attività depressiva generale) Comportamentale - Atassia

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
metacrilato di isobutile	3535.4	7575.8	N/A	N/A	1.1
metacrilato di isobutile	9590	N/A	N/A	N/A	N/A
N,N-dimetil-p-toluidina	140	300	N/A	N/A	0.05

Corrosione/irritazione della pelle

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
trimetacrilato di propilidintrimetile	Coniglio - Pelle - Leggermente irritante Quantità/concentrazione applicata: 500 mg

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.



SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Pelle

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Vie respiratorie

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Mutagenicità delle cellule germinali

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
☒ metacrilato di isobutile	STOT SE 3, H335 (Irritazione delle vie respiratorie)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
☒ N,N-dimetil-p-toluidina	STOT RE 2, H373 (apparato circolatorio, vie respiratorie)

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Per inalazione : ☒ Nocivo se inalato. Può irritare le vie respiratorie.
Contatto con la pelle : Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.
Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche



SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Contatto con gli occhi	: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione lacrimazione rossore
Per inalazione	: ☒ sintomi negativi possono comprendere i seguenti: Irritazione delle vie respiratorie tosse ridotto peso fetale aumento delle morti fetali malformazioni scheletriche
Contatto con la pelle	: ☒ sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione rossore ridotto peso fetale aumento delle morti fetali malformazioni scheletriche
Ingestione	: ☒ sintomi negativi possono comprendere i seguenti: ridotto peso fetale aumento delle morti fetali malformazioni scheletriche

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Generali : Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.

Cancerogenicità : Può provocare il cancro. Il rischio di cancro dipende dalla durata e dal livello di esposizione.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione : ☒ sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : ☒ prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

11.2.2 Altre informazioni



VIAFIX LIQUID

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente

Risultato

metacrilato di isobutile

Acuto - CL50

Pesce - *Oncorhynchus mykiss*
20 mg/l [96 ore]

OECD 203 [Pesce, Test di Tossicità Acuta]

Acuto - EC50

Dafnia - *Daphnia magna*
>29 mg/l [48 ore]

OECD 202 [Test di immobilizzazione acuta e test di riproduzione di *Daphnia* sp.]

Acuto - EC50

Alghe - *Selenastrum capricornutum*
16 mg/l [72 ore]

OECD 201 [Alghe, test di inibizione della crescita]

Acuto - NOEC

Alghe - *Selenastrum capricornutum*
5.8 mg/l [72 ore]

OECD 201 [Alghe, test di inibizione della crescita]

Acuto - NOEC

Alghe - *Selenastrum capricornutum*
9.5 mg/l [72 ore]

OECD 201 [Alghe, test di inibizione della crescita]

Acuto - EC50

Alghe - *Selenastrum capricornutum*
44 mg/l [72 ore]

OECD 201 [Alghe, test di inibizione della crescita]

trimetacrilato di propilidintrimetile

Cronico - NOEC - Acqua fresca

Pesce
0.138 mg/l [32 giorni]

OECD [Fish, Test di Tossicità nelle Prime Fasi di Vita]

N,N-dimetil-p-toluidina

Acuto - CL50 - Acqua fresca

Pesce - Fathead minnow -
Pimephales promelas
Età: 32 giorni; Dimensione: 24.5 mm;
Peso: 0.242 g
46 mg/l [96 ore]

Effetto: Mortalità

**Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]**

: Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ingrediente

Risultato

metacrilato di isobutile

74.3% [28 giorni] - Facilmente

OECD 301D [Biodegradabilità pronta - Test in bottiglia chiusa]

**Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]**

: Non disponibile.



SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
metacrilato di isobutile	-	-	Facilmente
metacrilato di isobutile	-	-	Facilmente
trimetacrilato di propilidintrimetile	-	-	Per sua natura

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
metacrilato di isobutile	2.66	-	Bassa
trimetacrilato di propilidintrimetile	2.749	-	Bassa
N,N-dimetil-p-toluidina	1.729	33	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Non disponibile.

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/ ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
metacrilato di isobutile	No	N/A	Sì	No	N/A	N/A	Sì
trimetacrilato di propilidintrimetile	No	N/A	Sì	No	No	N/A	No
N,N-dimetil-p-toluidina	N/A	N/A	Sì	Sì	N/A	N/A	Sì

Mobilità : Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : ☒ prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

☒ In base ai risultati della sua valutazione, questa sostanza non è un PBT o un vPvB.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
metacrilato di isobutile	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
trimetacrilato di propilidintrimetile	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
N,N-dimetil-p-toluidina	No	N/A	No	Sì	No	N/A	No

Conclusione/Riepilogo : ☒ prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.

Regolamento (CE) n. 1272/2008
[CLP]

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.



VIAFIX LIQUID

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] :  prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

12.7 Altri effetti avversi
Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
07 02 08*	altri fondi e residui di reazione

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)
 Bottiglie o Bricchi in Vetro	15 01 07 imballaggi di vetro

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



VIAFIX LIQUID

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN2283	UN2283	UN2283	UN2283
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	METACRILATO DI ISOBUTILE STABILIZZATO	ISOBUTYL METHACRYLATE, STABILIZED	ISOBUTYL METHACRYLATE, STABILIZED	Isobutyl methacrylate, stabilized
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3 	3 	3 	3 
14.4 Gruppo d'imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	Sì.	No.	No.

Informazioni supplementari

ADR/RID : **Numero di identificazione del pericolo** 39

Quantità Limitata 5 L

Norme speciali 386, 676

Codice restrizioni su trasporto in galleria (D/E)

ADN : Il prodotto è regolato come sostanza pericolosa per l'ambiente solo se trasportato in navi cisterna.

Norme speciali 386, 676

IMDG : **Emergency schedules** F-E, S-D

Special provisions 386

IATA : The environmentally hazardous substance mark may appear if required by other transportation regulations.
Quantity limitation Passenger and Cargo Aircraft: 60 L. Packaging instructions: 355. Cargo Aircraft Only: 220 L. Packaging instructions: 366. Limited Quantities - Passenger Aircraft: 10 L. Packaging instructions: Y344.
Special provisions A209

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non disponibile.



SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
metacrilato di isobutile	100	3 28
N,N-dimetil-p-toluidina	<4	28

Etichettatura

: Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Altre norme UE

Precursori di esplosivi

: Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria
 5c

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06

: Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Data di edizione/Data di revisione

: 20/03/2026

Data dell'edizione precedente

: 13/01/2025

Versione

: 4

20/22



VIAFIX LIQUID

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Fornitore non ha eseguito una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza/ il prodotto

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
ATE = Stima della Tossicità Acuta
B = Bioaccumulante
BCF = Fattore di Bioconcentrazione
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
IMO = Organizzazione marittima internazionale
M = Mobile
N/A = Non disponibile
P = Persistente
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PMT = Persistente, mobile e tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
RRN = Numero REACH di Registrazione
SGG = gruppo di segregazione
T = Tossico
vB = Molto Bioaccumulabile
vM = Molto mobile
vP = Molto Persistente
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
vPvM = Molto persistente e molto mobile

Principali riferimenti in letteratura e fonti di dati : Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]; Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), concluso a Ginevra il 30 settembre 1957 e successive modifiche (Testo uniforme: Gazzetta ufficiale 27/2009 pos. 162 e successive modifiche); European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways (ADN); Limiti di esposizione occupazionale; Regolamenti Internazionali

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Fiam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Carc. 1B, H350 Repr. 2, H361 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 3, H412	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate



VIAFIX LIQUID

SEZIONE 16: altre informazioni

H226 H301 H311 H315 H317 H330 H332 H335 H350 H361 H373 H400 H411 H412	Liquido e vapori infiammabili. Tossico se ingerito. Tossico per contatto con la pelle. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Letale se inalato. Nocivo se inalato. Può irritare le vie respiratorie. Può provocare il cancro. Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Molto tossico per gli organismi acquatici. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
--	--

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 2 Acute Tox. 3 Acute Tox. 4 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 2 Aquatic Chronic 3 Carc. 1B Flam. Liq. 3 Repr. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 STOT RE 2 STOT SE 3	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2 TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3 TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3 CANCEROGENICITÀ - Categoria 1B LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3
--	--

Avvertenze di formazione professionale

: Accertarsi che gli addetti siano istruiti per ridurre al minimo l'esposizione. Formazione del personale sulle buone pratiche.

Data di edizione/ Data di revisione

: 20/03/2026

Data dell'edizione precedente

: 13/01/2025

Versione

: 4

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisi e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.